

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2019, n. 355

DGR n.2112/2017 recante “DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti”. - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- gli antidoti sono sostanze che, con meccanismo specifico o aspecifico, consentono il miglioramento della prognosi *quoad vitam o quoad functionem* dell’intossicazione, avendo un ruolo determinante per la gestione del paziente in molti tipi di intossicazione, anche quando vengono utilizzati nel contesto di un trattamento plurifarmacologico e unitamente alla terapia di supporto ed alle manovre di decontaminazione;
- nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, n. C. 329 del 31 Dicembre 1990 - Sez. 90/C 329/03, è stata pubblicata la “Risoluzione del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di consiglio”, relativa al miglioramento della prevenzione e del trattamento delle intossicazioni acute nell’uomo, con la quale, “ *...considerando che nella prospettiva della libera circolazione delle persone e delle merci è importante migliorare la disponibilità degli antidoti facilitando lo scambio di informazione sulla loro disponibilità...* ”, gli stati membri della comunità europea, ai sensi di quanto previsto al Capitolo II, comma 2 e 3 della citata Risoluzione, sono invitati a:
 - a) garantire sul territorio degli Stati membri la migliore disponibilità possibile degli antidoti, cioè delle sostanze e dei preparati specificatamente impiegati nei casi d’intossicazione acuta;
 - b) aumentare le possibilità pratiche di utilizzazione degli antidoti sul territorio di ogni Stato membro;
- con D.G.R. n. 1741/2016 la Regione Puglia, in ottemperanza all’Accordo Stato Regioni del 28/02/2008 (Rep. Atti n. 56/CSR/2008), ha identificato e riconosciuto il CAV (Centro Antiveleni) dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. di Foggia quale unico Centro Antiveleni Regionale;
- con D.G.R. n. 984/2016 è stata istituita la Commissione Tecnica Farmaceutica Regionale, cui è stato delegato, tra l’altro, il compito di provvedere alla revisione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), inteso quale strumento di governo clinico dinamico sottoposto a periodico aggiornamento e finalizzato fornire efficace supporto al medico nella scelta della cura migliore secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.;
- con D.G.R. n. 2112/2017, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di istituire con proprio atto dirigenziale, un gruppo di lavoro multidisciplinare, nell’alveo alla Commissione Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016, che preveda la partecipazione del responsabile del CAV degli Ospedali Riuniti di Foggia, o suo delegato, al fine di definire un nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti nonchè:
 - a) le specifiche per implementare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) con una specifica sezione dedicata agli Antidoti;
 - b) i criteri per la corretta ripartizione ed allocazione della tipologia di antidoti e delle scorte degli stessi sia presso il Centro di riferimento regionale che presso i Presidi Ospedalieri insistenti sul territorio regionale.
 - c) i criteri per l’istituzione di una Banca Antidoti Diffusa regionale della Puglia (BADP) telematica.
 - d) i criteri per l’istituzione e la gestione di un Registro regionale per monitoraggio epidemiologico, presso il CAV regionale, della casistica delle intossicazioni, acute e croniche

Rilevato che:

- in ottemperanza alle previsioni di cui alla citata D.G.R. 2112/2017, con successiva D.D. n. 21/2018 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche è stato nominato il suddetto gruppo tecnico multidisciplinare, che ha provveduto ad elaborare il documento recante “**Modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti**”, di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- tale documento definisce in modo dettagliato:
 - a) **la procedura operativa di gestione delle sostanze antidotiche sul territorio regionale**, sia presso il Centro Antiveneni regionale (CAV) che presso le strutture del SSR, ivi incluse le modalità di acquisto e di approvvigionamento degli stessi;
 - b) **lo schema di Registro Regionale di Monitoraggio delle Intossicazioni**, la cui gestione ed aggiornamento sono affidate al CAV regionale, finalizzato a mantenere costantemente sotto controllo:
 - la casistica delle intossicazioni registrate sul territorio regionale;
 - il tipo di trattamento antidotico eventualmente intrapreso;
 - l’esito clinico delle intossicazioni;
 - c) i criteri per l’istituzione, all’interno del sistema informativo regionale Edotto, di una specifica piattaforma telematica dedicata alla **Banca Dati Antidoti diffusa regionale della Puglia (BADP)**, che consentirà di:
 - mettere in rete le informazioni relative alle giacenze degli antidoti nelle vari strutture del SSR e del CAV regionale;
 - mettere in rete la documentazione tecnica relativa alla gestione degli antidoti stessi (modalità di somministrazione, dosaggi impiegati, utilizzo in gravidanza, diluizione dei prodotti ed altre informazioni farmaceutiche/farmacologiche etc ...);
 - gestire in maniera telematica le operazioni richiesta di approvvigionamento degli antidoti da parte dei medici prescrittori ed approvazione delle stesse da parte del CAV regionale;
 - gestire in maniera informatizzata i dati del Registro Regionale delle Intossicazioni di cui all’Allegato A; rispetto alla quale sono state già avviate le attività di implementazione informatica da parte della società Exprivia nel sistema informativo regionale Edotto;
 - d) **il Prontuario Regionale Antidoti**, di cui all’Allegato B, che rappresenta l’elenco di tutte le sostanze antidotiche utilizzabili nei casi di intossicazioni, con le specifiche inerenti la classe di priorità degli antidoti, la tipologia di intossicazione per le quali posso essere impiegati, lo schema di trattamento e le necessità tecniche da garantire in caso di trasporto degli stessi;
 - e) **la Mappa Regionale Antidoti**, di cui all’Allegato C, che individua l’elenco delle strutture del SSR presso le quali è obbligatorio detenere una scorta minima degli antidoti, non che la corretta ripartizione ed allocazione degli stessi, sia presso il Centro Antiveneni regionale (CAV) che presso le U.O. dei P.O. aziendali;

Considerato che:

- l’individuazione specifica e dettagliata dell’elenco di sostanze antidotiche che costituiscono il Prontuario Regionale Antidoti, oltre a rappresentare uno strumento di governo clinico, semplifica le attività inerenti la programmazione degli acquisti degli stessi, che in tal modo posso essere gestiti in maniera centralizzata su scala regionale, da parte del Soggetto Aggregatore Regionale;
- al fine di rendere comunque immediatamente disponibili sul territorio regionale tali sostanze antidoti, le Aziende pubbliche del SSR, nelle more della definizione delle procedure di appalto centralizzato da parte del Soggetto Aggregatore, sono tenute obbligatoriamente a procedere autonomamente all’acquisto delle stesse, mediante l’espletamento di procedure di gara ponte;

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- prendere atto delle risultanze dei lavori effettuati dal gruppo tecnico regionale nominato con Determina del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia n. 21/2018, in ottemperanza alle previsioni di cui alla citata D.G.R. 2112/2017 e, per l'effetto, approvare:
 - 1) il documento di cui all'Allegato A recante **“Modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti”**
 - 2) il **Prontuario Regionale Antidoti**, di cui all'Allegato B, che rappresenta l'elenco di tutte le sostanze antidotiche utilizzabili nei casi di intossicazioni, con le specifiche inerenti la classe di priorità degli antidoti, la tipologia di intossicazione per le quali posso essere impiegati, lo schema di trattamento e le necessità tecniche da garantire in caso di trasporto degli stessi;
 - 3) **la Mappa Regionale Antidoti**, di cui all'Allegato C, che individua l'elenco delle strutture del SSR presso le quali è obbligatorio detenere una scorta minima degli antidoti, non che la corretta ripartizione ed al locazione degli stessi, sia presso il Centro Antiveneni regionale (CAV) che presso le U.O. dei P.O. aziendali;
- dare mandato al Soggetto Aggregatore Regionale, di concerto con la ASL BA Capofila e con il supporto del CAV, di avviare con urgenza le procedure centralizzate di appalto per l'acquisto delle sostanze antidotiche inserite nel Prontuario Regionale Antidoti di cui all'Allegato A;
- disporre che le Aziende pubbliche del SSR, al fine di rendere comunque immediatamente disponibili sul territorio regionale le sostanze antidotiche inserite nel Prontuario Regionale Antidoti di cui all'Allegato B, nelle more della definizione delle procedure di appalto centralizzato da parte del Soggetto Aggregatore, sono tenute obbligatoriamente a procedere autonomamente all'acquisto delle stesse, mediante l'espletamento di procedure di gara ponte.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L. R. 28/01 E S.M.E. I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell' art. 4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge :

DELIBERA

1. di **prendere atto** dei lavori del gruppo tecnico della Commissione Tecnica Regionale Farmaci ex DGR n. 984/2016, nominato con Determina del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia n. 21/2018, in ottemperanza alle previsioni di cui alla citata D.G.R. 2112/2017;
2. di **approvare** i documenti elaborati dal citato gruppo tecnico regionale, di cui:
 - Allegato A, recante **“Modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti”** (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- Allegato A-Sub.1 , recante “**Modulo richiesta fornitura antidotica in urgenza**” (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
 - Allegato B, recante “**Prontuario Regionale Antidoti**” (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
 - Allegato C, recante “**Mappa Regionale degli Antidoti**” (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
3. di **dare atto** che il suddetto Prontuario Regionale Antidoti di cui all’Allegato B è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori del gruppo tecnico della CTRF;
 4. di **disporre** che le strutture del SSR incluse nella Mappa Regionale Antidoti, di cui all’Allegato C, garantiscano obbligatoriamente la presenza di una scorta minima degli antidoti, in ottemperanza a quanto specificato nello stesso Allegato C;
 5. di **disporre** che, nelle more del completamento, da parte della società Exprivia, delle attività di implementazione del sistema informativo regionale Edotto, con una specifica piattaforma telematica dedicata alla **Banca Dati Antidoti diffusa regionale della Puglia (BADP)**, la gestione delle richieste di approvvigionamento da parte dei medici prescrittori non che la tenuta e l’aggiornamento del Registro di Monitoraggio delle intossicazioni regionale avvenga secondo le modalità stabilite nel documento di cui all’Allegato A;
 6. di **dare mandato** al Soggetto Aggregatore Regionale, di concerto con la ASL BA Capofila e con il supporto del CAV, di avviare con urgenza le procedure centralizzate di appalto per l’acquisto delle sostanze antidotiche inserite nel Prontuario Regionale Antidoti di cui all’Allegato A;
 7. di **disporre** che le Aziende pubbliche del SSR, al fine di rendere comunque immediatamente disponibili sul territorio regionale le sostanze antidotiche inserite nel Prontuario Regionale Antidoti, nelle more della definizione delle procedure di appalto centralizzato da parte del Soggetto Aggregatore, sono tenute obbligatoriamente a procedere autonomamente all’acquisto delle stesse, mediante l’espletamento di procedure di gara ponte;
 8. di **notificare** il presente provvedimento al CAV regionale, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, agli Enti Ecclesiastici, agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, pubblici e privati accreditati, e per il loro tramite, alle unità operative incluse nella Mappa Regionale Antidoti di cui all’Allegato B;
 9. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sentita la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ad apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai documenti di cui agli allegato “A”, “A-Sub.1”, “B” E “C”;
 10. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento;
 11. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

La presente deliberazione si compone di un allegato "A" di n. 09 pagine , di un allegato "A - SUB1 " di n.01 pagina, di un allegato "B" di n. 09 pagine e di un allegato "C" di n. 30 pagine per un totale di pagine compresa la presenta di n.50 pagine.

Il Dirigente della sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
(Vito Bavaro)



Servizio Politiche del Farmaco

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5403143 - Fax: 080 5409521

mail: p.leoci@regione.puglia.it - pec: farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

RETE REGIONALE ANTIDOTI MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA REGIONE PUGLIA

Paragrafo 1

Premessa

L'utilizzo degli antidoti riveste un aspetto particolarmente delicato in ambito sanitario. L'impiego di questi medicinali non sempre è supportato da evidenze cliniche robuste, né il loro utilizzo può avere un andamento prevedibile e costante. Il loro approvvigionamento è spesso difficile e problematico: va ricordato a tal proposito che gli antidoti sono veri e propri farmaci salvavita. La formazione universitaria del personale sanitario spesso non approfondisce o non dedica il necessario spazio all'argomento delle intossicazioni che, tuttavia, rivestono un ruolo primario nei Servizi di Emergenza-Urgenza ed inoltre possono avere risvolti sanitari e organizzativi importanti nel caso di intossicazioni di massa. Allo stesso tempo la gestione degli antidoti raramente è strutturata in modo da far fronte in maniera efficiente ed efficace alle diverse e imprevedibili necessità che si possono verificare in un'area dell'assistenza dove non è possibile una vera e propria programmazione.

Gli antidoti sono sostanze che consentono il miglioramento della prognosi, avendo un ruolo determinante per la gestione del paziente in molti tipi di intossicazione, anche quando vengono utilizzati nel contesto di un trattamento pluri farmacologico e unitamente alla terapia di supporto. E' importante, quindi, migliorare la disponibilità degli stessi, facilitando lo scambio di informazione sulla loro disponibilità.

L'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 febbraio 2008 (Rep. Atti n. 56/CSR/2008) ha definito le regole per il funzionamento dei Centri Antiveneni (CAV) e per il loro riconoscimento nelle sedi istituzionalmente competenti, con riferimento alle indicazioni del decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, ed in particolare dell'articolo 15 e dell'allegato XI, che indicano alcune caratteristiche minime dei Centri Antiveneni in Italia per l'accesso alla Banca Dati Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore di Sanità.

In sintesi, le attività previste dal citato Accordo per i CAV sono le seguenti:



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

- consulenza specialistica medico-tossicologica a distanza;
- diagnosi e cura dei pazienti intossicati che afferiscono all'ospedale;
- attività nel settore della vigilanza e della prevenzione;
- attività nel settore delle emergenze chimiche convenzionali/non convenzionali e del rischio chimico industriale e ambientale;
- accesso alle banche dati tossicologiche ed epidemiologiche e altre fonti di informazioni;
- partecipazione all'approvvigionamento e gestione della disponibilità degli antidoti;
- documentazione, tracciabilità, controllo di qualità e reporting;
- sviluppo delle conoscenze diagnostico-terapeutiche in tossicologia clinica;
- attività didattica, di formazione e scientifica.

I Centri Antiveneni sono sorti in tutto il mondo in risposta all'esigenza di poter disporre di servizi dedicati alla cura ed alla prevenzione delle intossicazioni e degli effetti avversi delle sostanze chimiche, compreso quelle d'abuso. Secondo gli atti di indirizzo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i Centri Antiveneni sono strutture specializzate nel fornire all'intera comunità informazioni e consulenza, oltre che nella gestione dei casi di intossicazione, nell'effettuazione di analisi tecnologiche, nelle attività di vigilanza ed allerta e nella formazione nelle aree della prevenzione, della diagnosi e del trattamento delle intossicazioni.

Le attività svolte dai Centri Antiveneni sono finalizzate ad una migliore presa in carico del paziente intossicato ed all'appropriatezza delle cure prestate, alla riduzione degli accessi impropri alle strutture ospedaliere ed al supporto specialistico alle strutture ed istituzioni che operano nel campo sanitario e della sicurezza.

Il Centro Antiveneni della Regione Puglia, istituito con D.G.R. n. 1741/2016 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. di Foggia, rappresenta il fulcro per le attività di coordinamento e monitoraggio della Rete Regionale Antidoti della Regione Puglia.

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 2112/2017, con Determina del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia n. 21/2018, è stato istituito, nell'alveo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, un gruppo tecnico multidisciplinare di lavoro che ha provveduto a definire le specifiche del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti, mediante:



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

- l'individuazione dell'elenco delle sostanze antidotiche che rappresentano il **Prontuario Regionale Antidoti** (Allegato B);
- l'individuazione dei criteri per la corretta ripartizione ed allocazione della tipologia di antidoti e delle scorte minime degli stessi sia presso il Centro di riferimento regionale (CAV) che presso i presidi ospedalieri insistenti sul territorio regionale, a fronte dei quali è stata definita la **Mappa antidotica regionale** (Allegato C);
- la definizione di un modello di **Registro Regionale Informatizzato per il monitoraggio epidemiologico della casistica delle intossicazioni**, acute e croniche, da tenersi aggiornato a cura del CAV regionale;
- la definizione dei criteri per l'istituzione di una **Banca Antidoti Diffusa regionale della Puglia (BADP)** presso il CAV regionale che, attraverso strumenti telematici, metta in rete e renda costantemente aggiornati e disponibili per la consultazione, sia i dati relativi alla dotazione ed alla giacenza di magazzino degli Antidoti nei vari presidi ospedalieri della regione, sia le documentazioni relative alla gestione degli antidoti stessi (modalità di somministrazione, dosaggi impiegati, utilizzo in gravidanza, diluizione dei prodotti ed altre informazioni farmaceutiche/farmacologiche) e, rispetto alla quale, è stato avviato, in collaborazione con la società Exprivia, un percorso finalizzato all'implementazione di tali funzionalità all'interno del sistema informativo regionale Edotto.

L'attuazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti, consentirà una corretta allocazione delle sostanze antidotiche su scala regionale, riducendo al minimo il rischio di sprechi rivenienti dalla scadenza dei prodotti nonché il rischio di indisponibilità temporanea degli stessi ed apportando in definitiva un miglioramento della qualità assistenziale.

Il lavoro effettuato dal gruppo tecnico multidisciplinare regionale ha previsto una preliminare indagine conoscitiva su tutto il territorio regionale, con particolare riferimento all'attuale dislocazione ed all'utilizzo delle sostanze antidotiche nelle strutture del SSR.

Il presente documento potrà essere sottoposto a successive revisioni da parte del gruppo tecnico multidisciplinare regionale, anche al fine di implementare e/o rettificare l'elenco delle sostanze antidotiche che compongono il Prontuario Regionale degli Antidoti ovvero apportare eventuali modifiche alla Mappa Regionale delle sostanze antidotiche.



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

**Paragrafo 2
Prontuario Regionale degli Antidoti**

La necessità di istituire uno specifico prontuario regionale dedicato agli Antidoti riviene dalla consapevolezza che, allo stato, la conoscenza degli operatori sanitari nei confronti delle sostanze antidotiche non risulta approfondita al pari di quella relativa ai farmaci e che, pertanto, disporre di un elenco completo di tutti i prodotti attualmente disponibili in commercio, sia sul territorio nazionale che internazionale, ed utilizzati come antidoti nel trattamento delle varie tipologie di intossicazioni, rappresenta uno valido strumento di governo clinico in ambito sanitario.

Il Prontuario Terapeutico degli Antidoti non è una semplice lista di sostanze, ma ha il duplice scopo di promuovere sia l'uso appropriato di tali prodotti che assicurare al contempo il controllo dei loro costi.

L'elenco delle sostanze antidotiche che compongono il Prontuario Regionale Antidoti è stato definito dal gruppo tecnico multidisciplinare regionale secondo criteri basati sulle evidenze scientifiche ed a fronte di una ricognizione e disamina delle sostanze antidotiche commercializzate sul territorio nazionale ed internazionale alla data di redazione del presente documento, di cui si riporta il dettaglio nell'Allegato B. All'interno di tale prontuario, sono contenute altresì ulteriori informazioni relative alle sostanze antidotiche, inerenti:

- la classe di priorità dell'antidoto;
- la tipologia di intossicazioni per la quale è previsto il trattamento antidotico;
- le specifiche tecniche necessarie ai fini di garantire le corrette modalità di trasporto degli antidoti in caso di trasferimento degli stessi tra le strutture del SSR.

**Paragrafo 3
Mappa Regionale degli Antidoti**

Tenuto conto della peculiarità geografica che contraddistingue il territorio regionale della Puglia, il gruppo di lavoro multidisciplinare regionale ha proceduto ad una stratificazione delle sostanze,



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

definendo la mappa delle strutture del SSR presso le quali è obbligatorio detenere una scorta minima degli antidoti (Allegato C), in ossequio ai seguenti criteri:

- a) tempo limite entro il quale deve essere somministrato l'antidoto ai fini dell'efficacia clinica;
- b) necessità di garantire la copertura antidotica nel territorio di competenza provinciale di ogni singola Azienda Sanitaria Locale;
- c) scorta minima da garantire presso la U.O. del Presidi Ospedalieri (P.O.), definita sulla base dei protocolli di trattamento tossicologici riferibili ad ogni sostanza antidotica.

I Direttori Sanitari delle Aziende del SSR presso le quali, ai sensi di quanto definito dalla Mappa Regionale degli Antidoti di cui all'Allegato C, è prevista la presenza obbligatoria di una scorta minima di determinate sostanze antidotiche, dovranno provvedere ad individuare, per ognuna delle U.O. interessate, un referente cui sarà affidata la gestione dell'armadietto antidoti e rispetto al quale dovranno essere trasmessi al CAV regionale, entro e non oltre 15 gg dalla data di adozione del presente documento, i seguenti recapiti relativi a:

- nome e cognome;
- presidio Ospedaliero e Unità Operativa di riferimento;
- n. di telefono Cellulare per reperibilità h24;
- n. di Telefono dell'Unità Operativa;
- indirizzo mail.

Paragrafo 4

Modalità di acquisto degli Antidoti da parte delle strutture del SSR.

Le Aziende del SSR presso le quali, ai sensi di quanto definito dalla Mappa Regionale degli Antidoti di cui al paragrafo 2, è prevista la presenza obbligatoria di una scorta minima di determinate sostanze antidotiche, dovranno provvedere autonomamente all'acquisto delle stesse presso le Aziende farmaceutiche Fornitrici, sulla base di Convenzioni quadro espletate dal Soggetto Aggregatore regionale ovvero, nelle more della definizione delle stesse, di procedure di gara ponte aziendali.



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

Paragrafo 5

**Protocollo Operativo per effettuare un trattamento antidotico:
consulenza tossicologica, richiesta di approvvigionamento ed erogazione degli Antidoti**

L'eventuale impiego e la modalità di somministrazione degli antidoti da parte dei medici prescrittori deve essere discussa con il Centro Antiveneni regionale (CAV) prima dell'utilizzo, poiché anche gli antidoti possono avere delle controindicazioni pericolose e indesiderate.

I medici prescrittori operanti presso le strutture pubbliche o private accreditate del SSR, nei casi di rilevata/sospetta intossicazione dei pazienti, al fine di avviare un eventuale trattamento antidotico, procedono come di seguito riportato:

- 1) richiesta di consulenza tossicologica al CAV regionale mediante contatto telefonico al numero verde 800183459, attivo h24;
- 2) nelle more della conclusione delle procedure di implementazione del sistema informativo Edotto con una piattaforma informatizzata, dedicata alla gestione della Banca dati antidoti diffusa regionale nonché alla gestione telematica delle richieste per l'approvvigionamento degli antidoti, laddove la consulenza del CAV abbia confermato la necessità di avviare un trattamento antidotico, i medici prescrittori dovranno provvedere a compilare la modulistica cartacea (Allegato A sub.1) per la richiesta di approvvigionamento dell'antidoto. Tale richiesta dovrà essere inviata a cura del medico prescrittore al CAV regionale a mezzo mail, all'indirizzo cav@ospedalirunitifoggia.it. Il CAV regionale, verificata la correttezza della richiesta, provvede ad individuare l'U.O. ed il presidio ospedaliero, tra quelli inseriti nella Mappa Regionale di cui all'Allegato C, al quale inoltrerà la richiesta autorizzata ai fini della successiva erogazione dell'Antidoto. Il trasporto della sostanza antidotica, da effettuarsi in ossequio alle specifiche tecniche definite per la stessa nel prontuario regionale antidoti (Allegato B), sarà organizzato a cura della struttura sanitaria richiedente.

Paragrafo 6

Banca Antidoti Diffusa Regionale della Puglia (BADP)

Il gruppo tecnico regionale ha provveduto ad individuare le specifiche tecniche necessarie all'implementazione del sistema informativo regionale Edotto con una specifica sezione dedicata alla gestione informatizzata degli antidoti, con le seguenti funzionalità:



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

- 1) visualizzazione in tempo reale della giacenza delle sostanze antidotiche disponibili presso le varie strutture del SSR e dislocate in ottemperanza a quanto definito nella mappatura di cui al paragrafo 2;
- 2) visualizzazione della documentazione tecnica relativa alla gestione degli antidoti stessi (modalità di somministrazione, dosaggi impiegati, utilizzo in gravidanza, diluizione dei prodotti ed altre informazioni farmaceutiche/farmacologiche);
- 3) compilazione ed invio telematico al CAV regionale, da parte dei medici prescrittori, delle richieste di approvvigionamento delle sostanze antidotiche disponibili presso le varie strutture del SSR di cui al paragrafo 2;
- 4) approvazione, da parte del CAV regionale, delle richieste mediche pervenute di cui al precedente punto, avendo cura di specificare la U.O. ed il P.O. di approvvigionamento, tra quelli inseriti nella mappatura regionale degli antidoti di cui all'Allegato C ai fini della successiva erogazione dell'antidoto;
- 5) gestione ed aggiornamento, da parte del CAV regionale, del registro regionale informatizzato per il monitoraggio epidemiologico della casistica delle intossicazioni, acute e croniche.

Non essendo ancora state ultimate, alla data della redazione del presente documento, le attività di implementazione del sistema informativo regionale Edotto per l'utilizzo della piattaforma informatizzata dedicata gestione della Banca dati Antidoti diffusa regionale della Puglia (BADP) e, nelle more della definizione della stessa:

- le attività di cui al punto 3 del presente paragrafo, saranno gestite mediante l'utilizzo di apposita modulistica cartacea secondo le modalità definite al punto 2 del paragrafo 5 del presente documento.
- le attività di cui al punto 5 del presente paragrafo saranno gestite su supporto excell da parte del CAV regionale, per una successiva importazione dei dati medio tempore registrati nel sistema informativo Edotto, non appena ultimata l'implementazione dello stesso con la piattaforma di gestione della BADP.



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

Paragrafo 7

Monitoraggio epidemiologico delle intossicazioni e dei trattamenti antidotici effettuati

La Rete Regionale Antidoti della Puglia, rappresenta un'organizzazione strutturata secondo il modello *hub & spoke* per la gestione degli antidoti. Lo scopo di tale riorganizzazione strutturale ed organizzativa su scala regionale nell'utilizzo delle sostanze antidotiche, oltre a garantire la corretta gestione delle scorte di magazzino delle stesse presso le strutture sanitarie, prevede l'implementazione delle azioni di monitoraggio finalizzate a mantenere costantemente sotto controllo:

- la casistica delle intossicazioni registrate sul territorio regionale;
- il tipo di trattamento antidotico eventualmente intrapreso;
- l'esito clinico delle intossicazioni;

mediante l'istituzione di un **Strumento Regionale di Monitoraggio delle Intossicazioni**, la cui gestione ed aggiornamento sono affidate al CAV regionale.

Le informazioni che dovranno essere inserite in tale Registro di monitoraggio, in ossequio a quanto definito dal gruppo di lavoro multidisciplinare regionale, sono relative a:

- a) dati relativi a sesso ed età dei soggetti intossicati;
- b) tipologia di Intossicazione rilevata;
- c) tipologia del trattamento antidotico eventualmente intrapreso;
- d) esito clinico (positivo/negativo) dell'intossicazione;
- e) note di dettaglio cliniche.

Tali informazioni saranno inizialmente registrate dal CAV su supporto informatizzato excell, nelle more della definizione delle attività di implementazione del sistema informativo regionale Edotto con la piattaforma della Banca dati Antidoti diffusa Regionale della Puglia (BADP), nella quale verranno successivamente riversate non appena la stessa sarà attivata.

Paragrafo 8

Riferimenti Bibliografici

- 1) Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 febbraio 2008 (Rep. Atti n. 56/CSR/2008);



Allegato "A" alla DGR recante "DGR n.2112/2017 recante "DGR n. 1741/2016. DGR n. 984/2016. Linee di indirizzo per la razionalizzazione della spesa farmaceutica relativa a sostanze antidote e per la realizzazione di una rete regionale degli antidoti". - Approvazione del nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidoti"

- 2) Decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, art. 15 e allegato XI;
- 3) Deliberazione di Giunta regionale n. 1741/2016 della Regione Puglia;
- 4) Deliberazione di Giunta regionale n. 2112/2017 della Regione Puglia;
- 5) Determina del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia n. 21/2018.



Allegato A – SUB.1

Modulo richiesta fornitura antidotica in urgenza(da inviare al CAV all'indirizzo mail: cav@ospedaliriunitifoggia.it)**A cura del Medico Richiedente**

Io sottoscritto Dott. _____

reparto _____ tel. _____

Email _____

Ente del SSR _____

richiedo la fornitura antidotica in urgenza

dell'antidoto (incluso nel PTR Antidoti) _____

forma farmaceutica _____

nella quantità di _____

per il trattamento del paziente di sesso _____, il cui anno di nascita è _____

per intossicazione da _____

ricoverato/preso in carico presso _____

Dichiaro che l'antidoto richiesto

- verrà utilizzato per le indicazioni terapeutiche autorizzate in scheda tecnica del prodotto
- non è sostituibile per il successo terapeutico con altri farmaci registrati in Italia (se farmaco estero)
- verrà impiegato sotto la mia diretta responsabilità dopo aver ottenuto il consenso informato del paziente o, in caso di minore o incapace, da parte di chi esercita la patria potestà.

Data _____

Timbro e Firma del Medico richiedente

Si autorizza

Il Direttore Sanitario o il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero o il Dirigente medico della Direzione Sanitaria Aziendale

Timbro e Firma

Partita IVA dell'Ente Sanitario richiedente _____

A cura del Centro Antiveneni

Il Centro Antiveneni (CAV), autorizza la U.O. _____

dell'Ente del SSR _____ di _____

alla fornitura in urgenza dell'antidoto _____

nella quantità di _____

Data _____

_____
Timbro e Firma del Medico del CAV

ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

Codici	Antidoti		Indicazioni Terapeutiche	Classe di Priorità (Leggenda in basso)	Modalità di Conservazione e Trasporto.	Ulteriori indicazioni	RCP Farmaco
	Principio Attivo	Forma farmaceutica					
ATC							
V03AZ01	Alcol etilico 95° - 96°	Fiala 2ml - 10ml	alcoli e glicoli	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. Lontano da fiamma o fonti di calore.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Riassunto caratteristiche Prodotto Alcol Etilico. Scheda Medicamentata
V03AB22	Amile nitrito	Fiala da 1ml	Maxiemergenze / SCORTA 118	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. Tenere al riparo dalla luce. A contatto con l'aria e se mescolato con acqua si altera rapidamente	Maxiemergenza. Scorta in dotazione al 118	Contattare il CAV
S01FA01	Atropina solfato	Fiala 0,5 mg/ml	carbamati, esteri organofosforici, agenti nervini, ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. Contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Atropina Solfato. RCP AIFA
S01FA01	Atropina solfato	Fiala 1mg/ml	carbamati, esteri organofosforici, agenti nervini, ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. Contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Atropina Solfato. RCP AIFA
B05XA02	Bicarbonato di sodio	Fiala 1mEq/ml	alcalinizzante delle urine e plasma. Cardiotossicità da farmaci (chinidina e antiipertensivi triciclici. Escrezione urinaria di farmaci (fenobarbitale e ac. Acetilcisticilico)	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Sodio Bicarbonato. RCP AIFA
V03AB17	Blu di metilene	Fiala da 100mg/10ml	Sostanze metemoglobinizzanti . Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide.	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente e al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Blu di metilene. RCP AIFA
B05XA07	Calcio cloruro diidrato	Fiala da 1g/10ml	ipocalcemie gravi per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente e al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Calcio Cloruro. RCP AIFA
A12AA03	Calcio gluconato	Fiala da 10 ml al 10%	ipocalcemie gravi per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine). PREPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Calcio Gluconato. RCP AIFA
X	Carbone vegetale attivato	barattolo da 1 Kg	Adsorbente specifico	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente e in luoghi asciutti	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Carbone Vegetale Attivato. Scheda Medicamentata



ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

M03CA01	Dantrolene sodico	Fiacone da 20 mg	NO	ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori ai 25°C. Non esporre alla luce diretta. Impiegare la soluzione entro 6 ore dalla ricostituzione. La soluzione ricostituita non deve essere esposta a temperature inferiori a 15°C e superiori a 25°C.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Dantrolene Sodico. RCP AIFA
V03AE02	Dexrazoxano cloridrato	10. Fiacconcini da 500mg	NO	stravaso di antraciline	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. La stabilità chimica e fisica in uso di Cardioxane una volta ricostituito e successivamente diluito è di 4 ore a 25°C. Dal punto di vista microbiologico, Cardioxane una volta ricostituito e successivamente diluito deve essere usato immediatamente. Se il prodotto non è usato immediatamente, i tempi e le condizioni di conservazione prima dell'uso ricadono sotto la responsabilità dell'utilizzatore e non devono superare le 4 ore a temperature comprese tra 2°C e 8°C (in frigorifero), al riparo dalla luce.	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti di Oncologia. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Dexrazoxano cloridrato. RCP AIFA
N05BA01	Diazepam	Fiala da 10mg/2ml	NO	Cloroquina,	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente	Seguire attentamente le disposizioni del CAV per la somministrazione	Diazepam. RCP AIFA
*	Dimetilsolfossido DMSO 99%	Soluzione al 99%	NO	stravaso di antraciline e stravaso di antibiotici non antracilicini (mitomicina). SOLUZIONE AL 99%	1 (Entro 30 min.)	No conservare a temperature superiori a 25°C	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti di Oncologia. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Dimetilsolfossido-DMSO. Scheda Medicamentosa



ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

B05BA02	Soluzioni Lipidiche al 20%	Sacca da 100-250-500-1000ml	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili, anestetici, farmaci cardioattivi	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiore ai 25°C. Non congelare. Tenere i flaconcini al riparo dalla luce.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Soluzioni Lipidiche. RCP AIFA
B05BA02	Soluzioni Lipidiche 30 g/100 ml	Sacca da 250 ml	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili, anestetici, farmaci cardioattivi	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiore ai 25°C. Non congelare. Tenere i flaconcini al riparo dalla luce.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Soluzioni Lipidiche. RCP AIFA
V03AB19	Fisostigmina salicilato	Fiala da 1mg/1ml o 2mg/5ml o 2mg/2ml	NO	sindrome anticolinergica	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. Conservare al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Fisostigmina Salicilato. RCP AIFA
V03AB25	Flumazenil	Fiala da 1mg/10ml	NO	benzodiazepine	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Flumazenil. RCP AIFA
V03AB24	Frammenti anticorpali antidigitale	Fiacone da 40mg	NO	digossina e glucosidi simil-digitalici	1 (Entro 30 min.)	Conservare a temperature tra 2°C e 8°C. NON TENERE IN FREEZER. Utilizzare la soluzione ricostituita entro 4 ore	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	DIGIFAB. Scheda Farmaco
H04AA01	Glucagone cloridrato	Fiala da 1mg/1ml	NO	beta bloccanti	1 (Entro 30 min.)	Conservare a temperature tra 2°C e 8°C. NON TENERE IN FREEZER.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Glucagone cloridrato. RCP AIFA
B06AA03	Ialuronidasi	Fiala da 1500IU/1ml	NO	stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori ai 25°C	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti di Oncologia. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Ialuronidasi. Scheda Farmaco



ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

V03AB37	Idarucizumab	Flaconcino 2,5/50ml	NO	inattivatore specifico per dabigatran	1 (Entro 30 min.)	Conservare a temperature tra 2°C-8°C. NON TENERE IN FREEZER. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Prima dell'uso, il flaconcino chiuso può essere tenuto a temperatura ambiente (fino a 30 °C) per un periodo massimo di 48 ore, se conservato nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. La soluzione non deve essere esposta alla luce per più di 6 ore (nel flaconcino chiuso e/o durante l'uso).	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti Di Rianimazione. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Idarucizumab. RCP AIFA
V03AB33	Idrossicobalamina	Flacone da 5g	SI	Cianuri	1 (Entro 30 min.)	No conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire attentamente le disposizioni del CAV per la somministrazione	Idrossicobalamina. RCP AIFA
V03AB21	Ioduro di potassio	cps da 65mg e cps da 130mg	NO	Iodio Radioattivo	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Ioduro di Potassio. Scheda MEDICAMENTA
V03AB01	Ipecacuana sciroppo	Ipecacuana sciroppo	NO	Induzione dell'emesi	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Preparazione Galenica
x	Sodio Solfato polvere	Busta da 2,5g e 10g	NO	Lassativo	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Sodio Solfato. Scheda MEDICAMENTA
X	Magnesio Solfato polvere	Busta da 30 gr	NO	Lassativo	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Preparazione Galenica



ALLEGATO - B

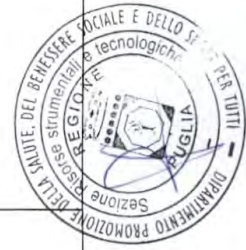
PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

B05BC01	Mammiliolo	Fialone 18% da 100 ml	NO	Intossicazione da Ciguatera. Grave intossicazione da vitamina A. In alternativa atropina e pralidossina	1 (Entro 30 min.)	Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare. La conservazione a temperatura inferiore a 20°C può provocare la formazione di un precipitato cristallino che si discioglie per riscaldamento in acqua calda.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Mammiliolo. RCP AIFA
V03AB15	Naloxone cloridrato	Fiala da 0,4mg/ml	NO	OPPIOIDI	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. tenere al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Naloxone cloridrato. RCP AIFA
A06AA01	Paraffina liquida	Fialone da 200ml	NO	Derivati del Petrolio, solventi. Indicazioni non univoche	1 (Entro 30 min.)	Conservare al riparo dalla luce e dall'aria	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Paraffina Liquida. Scheda-MEDICAMENTA
X	Polietilenglicole 400 (PEG400)	Fialone da 500ml o 1000ml	NO	Decontaminazione Cutanea da fenoli. Uso Topico	1 (Entro 30 min.)	Temperatura ambiente. Conservare al riparo dalla luce e dall'aria	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Preparazione Galenica
A06AD65	Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACROGOL 3350/4000)	Busta da 70g	NO	Catarsi. Lavaggio intestinale	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. La soluzione ricsostituita deve essere conservata a 2-8°C (in frigorifero) e usata entro 48 ore dalla preparazione. La soluzione residua deve essere eliminata.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Polietilenglicole 4000. RCP AIFA
V03AB14	Protamina	Fiala da 50mg/5ml	NO	EPARINA	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Protamina. RCP AIFA
V03AX13	Simeticone	Fialone da 6,66%	NO	sostanze schiumogene	1 (Entro 30 min.)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Simeticone—RCP AIFA
V03AB06	Sodio tiosolfato	Fiala da 1g/10ml	NO	Ingestione di Ipoclorito (uso orale). Cianuri (uso Endovenoso). Stravaso di mecloretamina, oxalipatino, cisplatino e carboplatino (uso sottocutaneo). Contattare il CAV per la tipologia d'uso	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. Conservare al riparo dalla luce. Non congelare	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Sodio Tiosolfato. RCP AIFA
X	Terra di fuller	Terra di fuller	NO	Paraquat e Diquat. Uso Orale	1 (Entro 30 min.)	Contattare CAV	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Contattare CAV

ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

A11HA02	Piridossina cloridrato vit B6	Fiala da 300mg/2ml	NO	isoniazide, Idrarina, Funghi genere Gyromitra, Glicole Etilenico	1 (Entro 30 min.)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Piridossina Cloridrato (vit.B6)</u> , <u>RCP AIFA</u>
B02BA01	Fitomenadione Vit.K	Fiala da 10mg/ml	NO	Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)	1 (Entro 30 min.)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Fitomenadione (Vit.K)</u> , <u>RCP AIFA</u>
V03AB23	N-Acetilcisteina	Fiala da 5g/25ml	NO	Paracetamolo. Funghi contenenti amantine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>N-Acetilcisteina (HIDONAC)</u> , <u>RCP AIFA</u>
B03BB01	Acido folico 15mg/2ml	Fiala da 15mg/2ml	NO	Metanolo. LA FORMULAZIONE FINALE È SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 30°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Acido Folico</u> , <u>RCP AIFA</u>
V03AF04	Calcio levofolinato Pentaidrato	Flacone da 25mg	NO	metotrexate, Pirimetamina, Trimetoprim	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Calcio Levofolinato P.</u> , <u>RCP AIFA</u>
G02CB01	Bromocriptina mesitato	compressa da 2.5mg	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. Conservare al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Bromocriptina M.</u> , <u>RCP AIFA</u>
X	Calcio gluconato gel 2.5%	Barattolo 500g	NO	Contatto Cutaneo con fiori e ossalati (antrirugine). SOLO USO CUTANEO	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. Tenere in luoghi asciutti.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Calcio Gluconato (Calcium Gel)</u> , <u>Scheda MEDICAMENTA</u>
A12AA20	Calcio lattogluconato e calcio carbonato	epr da 500mg	NO	Ingestione di Fiori. SONO DISPONIBILI FORMULAZIONI ACQUISTABILI ALL'ESTERO	2 (Entro 2 ore)	conservare in luoghi asciutti	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Calcio Lattogluconato e calcio Carbonato</u> , <u>RCP AIFA</u>
R06AX02	Ciproptadina cloridrato	epr da 4mg	NO	sindrome serotoninica. USO ORALE	2 (Entro 2 ore)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Ciproptadina Cloridrato</u> , <u>RCP AIFA</u>
R06AX02	Ciproptadina cloridrato	Flacone da 150mg/2mg/5ml	NO	sindrome serotoninica. USO ORALE	2 (Entro 2 ore)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Ciproptadina Cloridrato</u> , <u>RCP AIFA</u>
N05AA01	Clorpromazina cloridrato	Fiala da 50mg/2ml	NO	sindrome serotoninica. USO ENDOVENOSO	2 (Entro 2 ore)	Conservare al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Clorpromazina Cloridrato</u> , <u>RCP AIFA</u>
M03CA01	Dantrolene sodico	Flacone da 20mg	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. Non esporre alla luce diretta. Impiegare la soluzione entro 6 ore dalla ricostituzione. La soluzione ricostituita non deve essere esposta a temperature inferiori a 15°C e superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	<u>Dantrolene sodico</u> , <u>RCP AIFA</u>



ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

V03AB34	Fomepizolo	Fiala da 1,5g/1,5ml	SI	Glicole etilico, Metanolo.	2 (Entro 2 ore)	Conservare a temperature tra i 20°C e i 25°C	Presente nelle Farmacie Ospedaliere e nelle Rianimazioni. Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Fomepizolo. Scheda Farmaco
X	Frammenti anticorpali antivipera	Siero per vipera aspis/amm. Benu/ursini	SI	Morso di Vipera europea.	2 (Entro 2 ore)	Conservare a temperature tra 2°C e 8°C.	Presente nelle Farmacie Ospedaliere e nelle Rianimazioni. Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Contattare il CAV
B06AC02	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr)	Siringa pre-riempita 30mg/3ml	NO	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. SOTTOCUTANEO	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C. Non congelare.	Presente nelle Farmacie Ospedaliere e nelle Rianimazioni. Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr). RCP AIFA
A16AA01	Levocarnitina	Fiala da 1g/5ml	NO	Iperammonemia, epatocitosi da acido valproico e encefalopatia da acido valproico	2 (Entro 2 ore)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	L-Carnitina. RCP AIFA
N07AA01	Neostigmina	Fiala da 0,5mg/1ml	NO	ileo paralitico da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi.	2 (Entro 2 ore)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Neostigmina. RCP AIFA
V03AB04	Pralidossima	Fialone 200mg	NO	esteri organofosforici	2 (Entro 2 ore)	Proteggere dalla luce.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Pralidossima. RCP AIFA
V03AB01	Siero antibotulinico	Siero antibotulinico	NO	Botulismo.	2 (Entro 2 ore)	Indicazioni Min. Salute	REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE. Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Contattare il CAV
A05BA03	Silimarina	Fialone da 350mg / bust. 200mg	NO	AMANTINE	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti Di Rianimazione. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Silimarina. Scheda Legalon SIL
V03AB35	Sugammadex	Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml	NO	Inversione del blocco neuro-muscolare indotto da rocuronio e vecuronio	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 30°C. Non Congelare. Tenere il flacone al riparo dalla luce.	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti Di Rianimazione. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Sugammadex. RCP AIFA
J07BG01	Vaccino Antirabbico	2,5UI/ml	NO	Immunizzazione attiva per la Rabbia	2 (Entro 2 ore)	Conservare a temperature tra 2°C e 8°C. Non congelare	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Vaccino Antirabbico. RCP AIFA
A11BA01	Vitamina B1 tiamina	Fiala da 100mg/2ml	NO	Alcol Etilico. Glicole Etilico. Ifosfamide	2 (Entro 2 ore)	Nessuna speciale precauzione di conservazione	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Vitamina B1 tiamina. RCP AIFA



ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

A11GA01	Vitamina C acido ascorbico	Fiala da 1g/5ml	NO	NO	2 (Entro 2 ore)	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Vit.C. RCP AIFA
V03AB03	Calcio edetato bisodico (EDTA)	Fiala da 1g/10ml	NO	NO	3 (Entro 6 ore)	Tenere al riparo dalla luce	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Calcio edetato bisodico. RCP AIFA
V03AC01	Deferoxamina mesilato	Fiacone da 500mg/5ml	NO	NO	3 (Entro 6 ore)	FERRO E ALLUMINIO	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Deferoxamina mesilato. RCP AIFA
V03AB	DMPS (Dimaval)	Fiala da 250mg/5ml	SI	SI	3 (Entro 6 ore)	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	DMPS Capsule. SCHEDA
V03AB	DMPS (Dimaval)	capsule da 100mg	SI	SI	3 (Entro 6 ore)	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	DMPS Fiale. SCHEDA
V03AB36	Femolamina mesilato	Fiala da 10mg/ml	SI	SI	3 (Entro 6 ore)	Crisi ipertensiva o Stravaso da agenti vasocostrittori.	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Femtolamina. Scheda REGITIN
V03AF09	Glucarpidase	fiala da 1000 U.I.	NO	NO	3 (Entro 6 ore)	Riduzione di tossicità da Methotrexate in pazienti con insufficienza Renale	Presente nelle Farmacie Ospedaliere o nei reparti di Oncologia. Seguire le disposizioni del CAV per la somministrazione.	Glucarpidase. Scheda VORAXZE
H03BA02	Propiltiouracile	compresse da 50mg	NO	NO	3 (Entro 6 ore)	Iperitroidismo da Farmaci	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Propiltiouracile. Scheda PROPYCIL
X	Siero antimalmignatta	Fiacone da 6000 U.I.	NO	NO	3 (Entro 6 ore)	VEDOVA NERA. MALIGNATTA	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Siero Antimalmignatta. Scheda
V03AB	Succimer DMSA	capsule da 100mg	NO	NO	3 (Entro 6 ore)	Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Contattare il CAV
B01AE03	Argatroban	fiacone da 250mg/2,5ml	NO	NO	4 (Superiore alle 6 ore)	Trombocitopenia da eparina. Inibizione diretta della trombina	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Argatroban. RCP AIFA
V03AB31	Blu di prussia	capsule da 500mg	SI	SI	4 (Superiore alle 6 ore)	cesio e tallio.	Non conservare a temperature superiori a 25°C	Blu di Prussia. SCHEDA ANTIDOTUM THALLI
V03AB	Dietiltriimonio penta acetato di calcio e di zinco Ca-DTTPA e Zn-DTTPA	Ca-DTTPA Fiala da 1g/5ml Zn-DTTPA Fiala da 1055mg/5ml	SI	SI	4 (Superiore alle 6 ore)	Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nucleidi.	Contattare il CAV	Contattare il CAV
J06BB05	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 300 U.I.	SU	SU	4 (Superiore alle 6 ore)	Proflassi rabbia.	Conservare in frigo a temperature tra 2°C e 8°C. Non Congelare	Immunoglobuline umane antirabbia. Scheda BERIRAB
J06BB05	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 750 U.I.	SI	SI	4 (Superiore alle 6 ore)	Proflassi rabbia	Conservare in frigo a temperature tra 2°C e 8°C. Non Congelare	Immunoglobuline umane antirabbia. Scheda BERIRAB



ALLEGATO - B

PRONTUARIO REGIONALE ANTIDOTI

M01CC01	Penicillamina cloridrato	capsule da 150mg	NO	Rame, Piombo, zinco, oro, arsenico, cadmio. MORBO DI WILSON, CISTINURIA	4 (Superiore alle 6 ore)	Contattare il CAV	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Contattare il CAV
J07AU52	Siero antidifterite	fiale da 10000UI/ 10ml	SI	DIFTERITE. FARMACO ESTERO	4 (Superiore alle 6 ore)	Conservare in frigo a temperature tra 2°C e 8°C. Non Congelare	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Siero Antidifterite. Scheda Difterite Antitoxin
A16AX13	Uridina acetato	Busta da 10g	X	Tossicità da 5-fluoruracile e capecitabina. USO COMPASSIONEVOLLE CONTATTARE IL CAV	4 (Superiore alle 6 ore)	Conservare a temperature tra 15°C e 30°C	Seguire le indicazioni del CAV per la somministrazione	Uridina acetato. Scheda VISTOGARD



Aggrigato:	Incasso da 2009/2011, nel importo da 100000
Area di provenienza:	Città di Foggia, da 10/2011 - Zonzo- 100000/2011
Descrizione prima attività di cui si tratta (C. 1779A e 2011779A):	
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779A):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779B):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779C):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779D):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779E):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779F):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779G):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779H):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779I):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779J):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779K):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779L):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779M):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779N):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779O):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779P):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779Q):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779R):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779S):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779T):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779U):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779V):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779W):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779X):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779Y):	Foggia da 2009/2011
Indirizzo di cui si tratta (art. 1779Z):	Foggia da 2009/2011



ALLEGATO C - MAPPA REGIONALE ANTIDOTTI	Articolato		U.G. Prato Soccorso		U.G. Ferrovie		AOPA Supporti		Infermeria U.O. di appartenenza		Cultura - Repubblica Dst	esami	Tidatim U.O. di appartenenza
	Articolato	Articolato	Sanità Militare	Sanità Militare	Sanità Militare	Sanità Militare	Sanità Militare	Sanità Militare	Sanità Militare	Sanità Militare			
Articolato di gestione della Cultura - Repubblica Dst	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Articolato di gestione della Cultura - Repubblica Dst	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Articolato di gestione della Cultura - Repubblica Dst	Altre attività 170, 307, 372	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività 170, 307, 372		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



<p>Indirizzo di partenza: dipartimento di medicina e chirurgia via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>	<p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di arrivo: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di destinazione: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p> <p>Indirizzo di partenza: via G. Cesare 111 70124 Bari (Bari) - Italia</p>										



Indirizzo di provenienza dell'azienda beneficiaria	Indirizzo postale per invio di lettere di invito (C.A.P. e Città)	Città (Prov. di Puglia - Zefano)
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale
	Indirizzo di provenienza (C.A.P. e Città)	Indirizzo postale



Anche di provincia e dipartimento superiore di cui	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale	Codice di avviamento professionale
Dipartimento di Bari	001	001	001	001	001	001	001	001
Dipartimento di Brindisi	002	002	002	002	002	002	002	002
Dipartimento di Foggia	003	003	003	003	003	003	003	003
Dipartimento di Lecce	004	004	004	004	004	004	004	004
Dipartimento di Taranto	005	005	005	005	005	005	005	005



Aggregato	Incasso di 250mg/2,5ml liquore da 200mg
Titolo al 100%	
Chiedente/autorizzante per la vendita al pubblico di nome "CANTINA S. GIUSEPPE"	CANTINA S. GIUSEPPE S.p.A. Via S. Maria 100 70015 Andria (BT)
Chiedente/autorizzante senza autorizzazione	
Presidi/attività autorizzati	Presidi di 250mg/2,5ml liquore da 200mg
Termini validità/validità	Validità da 01/04/2019 al 31/03/2020
Validità autorizzazione	Validità da 01/04/2019



